



Italia ripescata ai Mondiali? Trump â??dice noâ??: â??Non voglio penalizzare i giocatori dellâ??Iranâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â??

â??Lâ??Italia al posto dellâ??Iran ai Mondiali? Non ci penso troppoâ?!, Eâ?? una domanda interessanteâ?!, Stanno pensando di rimpiazzare lâ??Iran? Non vogliamo penalizzare gli atletiâ?•. Donald Trump non si sta occupando di Mondiali di calcio che gli Usa ospiteranno con Canada e Messico dallâ??11 giugno al 19 luglio. E il ripescaggio dellâ??Italia non Ã?? minimamente nei suoi pensieri. Il presidente americano cade dalle nuvole quando, nello Studio Ovale, arriva una domanda a tema calcistico: lâ??Italia potrebbe sostituire lâ??Iran ai Mondiali? Lâ??ipotesi Ã?? caldeggiata da Paolo Zampolli, inviato speciale del presidente degli Stati Uniti in Italia. â??Non ci penso troppoâ?!,â?•, dice Trump girando la questione al segretario di Stato Marco Rubio. Il numero 1 della diplomazia Ã?? ancora piÃ¹ netto.

â??Non so da dove venga fuori tutto questo. Nessuna comunicazione proveniente dagli Usa ha dettoâ?• agli iraniani â??che non possono venireâ?•, ha aggiunto il segretario di Stato,â?•, dice Rubio. â??Il problema non sarebbero gli atleti. Sarebbero alcune delle altre persone che lâ??Iran vorrebbe portare, alcune delle quali hanno legami con le Guardie Rivoluzionarie. Se gli atleti verranno o no, dipenderÃ? dalla decisione dellâ??Iran. Quello che non possono fare Ã?? portare un gruppo di terroristi delle Guardie Rivoluzionarie nel nostro Paese e fingere che siano giornalisti e preparatori atleticiâ?•, aggiunge. â??Non vorremmo penalizzare gli atletiâ?•, chiosa Trump.

La voce su un possibile ripescaggio dellâ??Italia, con il conseguente forfait dellâ??Iran, si Ã?? diffusa con forza sempre maggiore dopo le parole di Zampolli, inviato speciale del presidente degli Stati Uniti in Italia, che ha rivelato al Financial Times di â??aver suggerito a Trump e al presidente della Fifa, Gianni Infantino, che lâ??Italia sostituisca lâ??Iran ai Mondialiâ?•. La risposta di Trump ai media fa chiarezza.

In ogni caso, nel corso della giornata, lâ??ipotesi era stata scartata categoricamente dal presidente del Coni, Luciano Buonfiglio: â??Non penso sia una cosa possibileâ?•, ha detto a margine del premio CittÃ

di Roma, â??in piÃ¹, come seconda cosa, mi sentirei offeso. Bisogna meritarselo di andare ai Mondialiâ?•. Sulla stessa lunghezza dâ??onda il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi: â??Non penso sia opportuno un ripescaggio al Mondiale. Ci si qualifica sul campoâ?•.

A scatenare tutto, come detto, la proposta di Zampolli. â??Ho suggerito a Trump e al presidente della Fifa, Gianni Infantino, che lâ??Italia sostituisca lâ??Iran ai Mondialiâ?•, aveva rivelato al Financial Times, â??sono italiano e sarebbe un sogno vedere gli azzurri in un torneo ospitato dagli Stati Uniti. Con quattro titoli, hanno il prestigio necessario per giustificare la loro inclusioneâ?• nel torneo al via lâ??11 giugno. La guerra tra Stati Uniti e Iran, congelata dalla tregua appena estesa da Trump, mette infatti in discussione la presenza della selezione della repubblica islamica alla manifestazione.

La Fifa, che non si Ã¨ pronunciata ufficialmente, ha giÃ â??bocciatoâ?? lâ??idea di Zampolli. Il quotidiano spagnolo El Pais ha infatti rivelato come fonti interne al massimo organismo di governo del calcio lâ??abbiano giudicata â??impraticabileâ?•. Soprattutto perchÃ©, in caso di forfait dellâ??Iran, unâ??eventualitÃ che giudicano come improbabile, a subentrare sarebbe una Nazionale della stessa confederazione, ovvero quella asiatica. Nel caso toccherebbe quindi agli Emirati Arabi Uniti.

Lâ??ambasciata di Teheran a Roma ha preso subito posizione: â??Il calcio appartiene ai popoli, non ai politiciâ?•, ha scritto su X, â??lâ??Italia ha conquistato la grandezza del calcio sul campo, non grazie a rendite politiche â?? prosegue il post â?? Il tentativo di escludere lâ??Iran dalla Coppa del Mondo mostra soltanto la â??bancarotta moraleâ?? degli Stati Uniti, che temono perfino la presenza di undici giovani iraniani sul terreno di giocoâ?•.

A intervenire sulla questione era stato nei giorni scorsi anche il ct dellâ??Iran Amir Ghalenoei: â??Non ci sono motivi per non partecipare al Mondiale. Se Dio vuole lo faremoâ?•, aveva detto allâ??agenzia tedesca Dpa.

Va comunque ricordato che la decisione finale spetta al governo iraniano, che in passato aveva espresso il netto rifiuto a giocare negli Stati Uniti, mentre si era detto disponibile a partecipare al torneo qualora le partite del suo girone fossero state spostate in Messico, condizione che finora sembra aver trovato il secco no della Fifa. Molto, comunque, dipenderÃ dagli sviluppi del conflitto in Medio Oriente.

E in questo senso particolare valore hanno avuto le parole del ministro dello Sport Ahmad Donyamali, che si era detto ottimista sulla partecipazione, a condizione che il cessate il fuoco concordato tra le parti in conflitto venga rispettato: â??PiÃ¹ la situazione si normalizza, piÃ¹ Ã¨ probabile la partecipazioneâ?•.

Cosa succederebbe se, in uno scenario alternativo, lâ??Iran disertasse i Mondiali? La decisione finale potrebbe essere adottata direttamente dalla Fifa che, sulla base dellâ??articolo 6.7 del regolamento, puÃ² scegliere il sostituto â??a propria esclusiva discrezioneâ?•. La posizione nel ranking dellâ??Italia,

12esima, potrebbe quindi agevolare gli azzurri, ma al momento sembra una possibilità lontana.

L'eventuale vuoto lasciato dall'Iran, con ogni probabilità, verrebbe infatti colmato da una selezione asiatica. L'Iraq si è qualificato superando il play-off contro la Bolivia e si è guadagnato da solo il biglietto per i Mondiali. Il ripescaggio premierebbe quindi in questo caso gli Emirati Arabi Uniti, eliminati proprio dall'Iraq nel cammino verso la fase finale.

L'ultima idea al vaglio della Fifa era stata rivelata direttamente da The Athletic. Il media americano parla infatti di un possibile super playoff intercontinentale, da organizzare in caso di forfait dell'Iran tra alcune delle Nazionali rimaste escluse dai Mondiali 2026 a ridosso della rassegna iridata, magari giocando direttamente negli Stati Uniti.

Un'ipotesi al momento lontana, che rimetterebbe sicuramente in corsa l'Italia, che sarebbe inclusa in quanto Nazionale con il ranking più alto tra quelle rimaste fuori. In particolare, le squadre partecipanti a questo super playoff sarebbero 4: due europee, vale a dire quelle con il ranking più alto, che potrebbero essere Italia e Danimarca (al 20esimo posto della classifica generale), e due asiatiche. Le quattro squadre sarebbero divise in due semifinali, con le vincenti che si sfiderebbero nella finalissima.

L'ipotesi acquista maggior corpo perché può contare su un precedente recente. Nella prima edizione del nuovissimo (e ricchissimo) Mondiale per Club, giocato la scorsa estate proprio negli Stati Uniti, l'esclusione dei messicani del Leon a causa della multiproprietà ha portato a uno spareggio tra il Club America, squadra messicana con il ranking più alto, e Los Angeles Fc, battuti dal Leon nella finale della Concacaf Champions League. L'organizzazione di un playoff simile (nel giro di poco tempo) da parte della Fifa rende dunque possibile l'ipotesi di un super spareggio che includerebbe anche l'Italia.

Come detto, l'eventuale ripescaggio dell'Italia ai Mondiali 2026 sarebbe a totale discrezione della Fifa. In caso di forfait dell'Iran, toccherebbe a un'apposita commissione il compito di valutare come riempire il vuoto lasciato nel girone G, con gli azzurri che manterrebbero comunque diverse chance di essere scelti. All'articolo 6 del regolamento viene spiegato come debba essere il Consiglio Fifa o il comitato competente a decidere l'eventuale sostituzione della Nazionale rinunciataria.

Il Consiglio Fifa è un organo composto da 37 membri: un presidente, eletto dal Congresso Fifa, ovvero Gianni Infantino; otto vicepresidenti e altri 38 membri eletti tra le Federazioni affiliate associate al massimo organo di governo del calcio internazionale. Per la Uefa, l'uomo che potrebbe spingere la candidatura dell'Italia è il presidente Aleksander Ceferin.

Al momento però è difficile definire l'orizzonte temporale dell'eventuale decisione della Fifa. Molto, come già detto, dipenderà dagli sviluppi in Medio Oriente, con il proseguo della guerra tra Stati Uniti e Iran che per ora non lascia immaginare, almeno al momento, spiragli per una partecipazione

dell'â??Iran alla prossima rassegna iridata. Una decisione in ogni caso non potrebbe arrivare a ridosso del torneo, il cui fischio dâ??inizio Ã" fissato per il prossimo 11 giugno.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 24, 2026

Autore

redazione

default watermark